

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO

U.O. PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI

PROGETTO DEFINITIVO

RADDOPPIO GIAMPILIERI-FIUMEFREDDO

RISCONTRO ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI PUNTO 4)

Regione Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina - Atto depositato in CdS di cui alla Nota prot. 0007172 del 28/11/2018

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS2S 00 D 05 RG MD0000 014 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	P. Carlesimo 	feb 2019	P. Carlesimo 	feb 2019	P. Carlesimo 	feb 2019	Resp. U.O. feb 2019  ITALFERR S.p.A. Rivendita Tecnica UD Progettazione Area Sud Ing. Danilo Agostini Ordine degli Ingegneri Prov. di Roma n. 11806

File:

n. Elab.: SM04abc.pdf



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO
RADDOPPIO GIAMPILIERI FIUMEFREDDO
PROGETTO DEFINITIVO

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS2S	00	D05RG	MD 00 00 012	A	2 di 4

INDICE

1	RISCONTRO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE	3
	RICHIESTA N. 4.....	3

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO RADDOPPIO GIAMPILIERI FIUMEFREDDO PROGETTO DEFINITIVO					
	COMMESSA RS2S	LOTTO 00	CODIFICA D05RG	DOCUMENTO MD 00 00 012	REV. A	FOGLIO 3 di 4

1 RISCONTRO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE

RICHIESTA N. 4

Pur apprezzando il fatto che il nuovo tracciato sia progettato in galleria, si ritiene necessario intervenire con il recupero dei valori paesaggistici deturpati dalla linea storica, come ad esempio i territori acclivi, i muraglioni che si sviluppano parallelamente e in prossimità della costa nonché gli ambiti urbani attraversati, che potenzialmente possono diventare luoghi alienanti dai centri abitati. A tal fine è necessario approntare uno studio che tenga in considerazione i seguenti punti:

- a. elaborazione puntuale degli interventi con i quali si dovrà prevedere il recupero delle condizioni di naturalità, ivi incluse le opere d'arte che oggi costituiscono i tracciati in viadotto. inoltre si reputa necessario conoscere le modalità con le quali si intende effettuare l'integrale bonifica dei terreni attraversati dalla linea storica.*
- b. recupero e restituzione della qualità urbana della linea e degli immobili negli ambiti urbani, con particolare riferimento alle stazioni, per le quali potrà provvedersi il mantenimento laddove se ne garantisca l'uso pubblico diretto o indiretto*
- c. specifica della destinazione che viene riservata ai tratti in galleria, al fine di scongiurare usi impropri quali discariche incontrollate dovute a mancanza di vigilanza. in ogni caso è da prendere in considerazione l'importanza di avere conoscenza nel tempo dello stato di conservazione delle gallerie, che abbandonate potrebbero non essere in condizioni di resistere agli sforzi per motivi ad oggi sconosciuti. è auspicabile che le stesse siano messe in sicurezza impedendone l'accesso con adeguate opere, la cui realizzazione dovrà essere oggetto di valutazione ai fini paesaggistici"*

RISCONTRO

Con riferimento all'attuale linea ferroviaria ricadente nel territorio della Provincia di Messina, il progetto sottoposto a procedura di V.I.A. prevede diverse ipotesi di riutilizzo, funzionali alla localizzazione territoriale della linea stessa:

- nel primo tratto, tra Alcantara e Letojanni, non sono previsti interventi di dismissione in quanto l'attuale linea potrebbe essere collegata alla ferrovia storica Alcantara - Randazzo, inserita tra le linee turistiche di cui alla legge 128/2017.

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO RADDOPPIO GIAMPILIERI FIUMEFREDDO PROGETTO DEFINITIVO					
	COMMESSA RS2S	LOTTO 00	CODIFICA D05RG	DOCUMENTO MD 00 00 012	REV. A	FOGLIO 4 di 4

- nel successivo tratto, che giunge fino a Giampilieri, il progetto definitivo ha previsto lo smantellamento dell'attrezzaggio tecnologico e l'individuazione della futura destinazione d'uso sarà da concordarsi con gli Enti territorialmente competenti all'interno di un Tavolo Tecnico con Regione, Comuni interessati ed ex Provincia come già emerso in sede di riunione di Conferenza di Servizi e visti, tra l'altro, i pareri pervenuti da parte dei Comuni nell'ambito della stessa Conferenza (in alcuni casi anche discordanti fra loro). Le ipotesi di riutilizzo che saranno successivamente concertate al tavolo tecnico con la Regione e gli Enti Territoriali sono le seguenti:
 - Smantellamento della linea e interventi compensativi di restituzione di ambiti di naturalità; questa tipologia di interventi è prevista attualmente nella tratta tra Fiumefreddo e Alcantara, con particolare riferimento agli interventi di rinaturalizzazione di natura compensativa relative all'interferenza della nuova infrastruttura con l'area SIC dell'Alcantara
 - Interventi di riconversione in viabilità da destinare all'occorrenza a viabilità di emergenza mediante inserimento nei Piani Comunali/Intercomunali di Protezione Civile al fine di migliorare la risposta operativa necessaria al superamento dell'eventuale calamità.

In ogni caso, le future modalità di riutilizzo della linea storica, che comunque sarà mantenuta in sicurezza e non trasformata in detrattore ambientale, mireranno a recuperare i valori paesaggistici degli ambiti attraversati in coerenza con quanto verrà condiviso al tavolo tecnico.